

ASP RODOLFO TANZI

Sede legale Piazzale della Pace 1 c/o Provincia di Parma - 43121 PARMA (PR)

Codice Fiscale 80009050347

Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2019

Premessa

L'Azienda ha come finalità la messa a disposizione del proprio patrimonio mobiliare ed immobiliare al fine di concorrere, secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dai Piani di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci, all'attuazione di interventi sociali a favore di:

- gestanti, donne e uomini soli con figli minori in situazioni di difficoltà sociale;
- minori in situazione di disagio sociale e/o rischio sociale e di insufficienza economica;
- donne con o senza figli che abbiano subito o che siano esposte a maltrattamenti o violenze fisiche e/o psichiche.

I documenti che costituiscono e corredano il bilancio di esercizio sono stati redatti conformemente al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, sono inoltre state utilizzate le indicazioni desunte dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla n. 279 del 12 marzo 2007, dal Manuale operativo per le Asp contenente i criteri di valutazione delle poste del Bilancio d'esercizio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona redatto a cura del gruppo di lavoro regionale istituito presso il Servizio Programmazione Economico-Finanziaria dell'Assessorato alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna ed infine, per quanto non espressamente previsto nell'ambito della documentazione sopraindicata, si è fatto riferimento alle indicazioni di cui alla prevalente dottrina in materia di bilancio di esercizio (principi contabili emanati a cura della Commissione nazionale dei Dottori commercialisti e Ragionieri così come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità – OIC –).

Criteri di redazione

La presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio ed è redatta arrotondando gli importi all'unità di Euro, in analogia ai valori del Bilancio d'esercizio.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma.

Criteri di valutazione nella formazione del Bilancio d'esercizio

Nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 è stato tenuto conto del regolamento di contabilità imposto dalla legge della Regione Emilia Romagna 12/03/2003, n.2 – articolo 25, comma 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Materiali

Nell'impossibilità di utilizzare altri criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali, rappresentate intermente da fabbricati civili, sono state iscritte in sede di stesura del primo bilancio dell'ASP al valore catastale rivalutato del 5%. Le immobilizzazioni acquistate successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto.

Finanziarie

Le immobilizzazioni sono state iscritte al valore di mercato al 31/12/2019 in base ai prospetti forniti dall' istituto bancario – Tesoriere gestore dei titoli.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; sono iscritti tra i crediti i residui attivi risultanti dal rendiconto finanziario al 31/12/2019.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione; sono iscritti tra i debiti i residui passivi risultanti dal rendiconto finanziario al 31/12/2019.

Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti rimanenze di magazzino

Titoli

I titoli in possesso dell'azienda sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni

Non vi sono partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi e oneri per coprire le perdite o i debiti di esistenza certa o probabile.

Fondo TFR

Non sono presenti dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto: gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; non sono state accantonate imposte differite non essendovi poste di bilancio che richiedessero tale determinazione.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Attività

A) CREDITI PER INCREMENTI DEL PATRIMONIO NETTO

Non sono presenti crediti per incrementi del patrimonio netto.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
158.558	138.375	20.183

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	
Consistenza iniziale	138.375
Incrementi	62.097
Decrementi	- 41.913
Arrotondamenti (+/-)	-
Consistenza finale	158.558

L'incremento è dovuto alla rilevazione nel corso dell'esercizio 2019 delle spese per lavori di manutenzione straordinaria deliberati dal Consiglio di amministrazione.

Il decremento è dovuto all'ammortamento dell'esercizio. A seguito della redazione del piano di interventi straordinari sul patrimonio immobiliare dell'ente, sono state adeguate le percentuali di ammortamento in funzione dell'arco temporale di riferimento.

II. Immobilizzazioni materiali

Per le acquisizioni dell'esercizio¹ la valutazione è avvenuta secondo quanto disposto dall'art. 2426 C.C. ai punti 1, 2, 3, ovvero iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento oltre che dalle eventuali svalutazioni. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per poter avere l'immobilizzazione in condizioni di utilizzo, portando a riduzione del costo gli sconti ottenuti; con lo stesso criterio sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento finalizzato alla fabbricazione interna o presso terzi maturati nel periodo che va dal pagamento dei fornitori al momento in cui il cespite è pronto per l'uso, il valore di eventuali lasciti e donazioni è stato determinato in sede di conferimento o di donazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote previste dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D.G.R. n. 279 del 12 marzo 2007, così come recepite dal Regolamento interno di e più analiticamente di seguito evidenziate:

¹ In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di servizi alla Persona di cui alla D GR n. 279 del 12 marzo 2007

Fabbricati:	3,00%
Impianti e Macchinari	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Mobili e arredi di pregio artistico (non soggetti ad ammortamento)	12,50%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, computers ed altri strumenti elettronici ed informatici	20,00%
Automezzi	25,00%
Altri beni	12,50%

Nell'esercizio di entrata in funzione del bene l'ammortamento è stato determinato in funzione dei *giorni* di effettivo utilizzo e nel caso di beni soggetti a collaudo decorre dalla data del medesimo. Per quanto riguarda le acquisizioni di pertinenze ed impianti incorporati/inscindibili all'edificio (*o scindibili ma a condizioni economiche di effettiva non convenienza*), sono capitalizzati al valore della struttura possono essere ricompresi all'interno della voce. Il valore delle manutenzioni incrementative è stato capitalizzato al costo del bene oggetto della manutenzione; l'ammortamento è stato calcolato applicando la stessa aliquota del bene oggetto dell'intervento.

I terreni ed i beni definibili come di elevato valore artistico non sono stati assoggettati ad ammortamento conformemente a quanto previsto al punto 2 dell'Allegato N. 1 dello schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DG.R. n., 279 del 12 marzo 2007.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.309.896	2.335.633	- 25.737

Fabbricati del patrimonio indisponibile: la voce rappresenta il valore degli immobili posseduti dall'Ente. Si tratta di fabbricati abitativi concessi in convenzione ad associazioni ed altri enti territoriali con vincolo di destinazione in base ai fini statutari della ASP.

Si è optato per la facoltà di valutare il patrimonio immobiliare in base al valore catastale rivalutato del 5%: tale valutazione è stata effettuata al 31/12/2007. Per gli acquisti successivi si applica il criterio del costo di acquisto.

In allegato alla presente nota viene fornito il prospetto con il dettaglio dei

fabbricati posseduti dall'ente ed i rispettivi valori di mercato calcolati in base alle quotazioni immobiliari OMI dell'Agenzia del Territorio. Tale prospetto è stato trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del DM 30/07/2010.

FABBRICATI DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione iniziale)	2.387.107
(+) Rivalutazione esercizi precedenti	0
(-) Svalutazione esercizi precedenti	0
<i>Valore al 31/12/2018</i>	<i>2.335.633</i>
(+) Acquisizioni dell'esercizio	0
(+) Migliorie	0
(+) Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
(-) Cessioni dell'esercizio	0
(+) Giroconti positivi_(riclassificazione)	0
(-) Giroconti negativi_(riclassificazione)	0
(+) Rivalutazione dell'esercizio	0
(-) Svalutazione dell'esercizio	0
(-) Ammortamenti nell'esercizio	25.737
Valore al 31/12/2019	2.309.896

Nel corso del 2019 non sono stati alienati fabbricati.
Nel corso del 2019 non sono stati acquistati fabbricati.

III. Immobilizzazioni finanziarie

In sede di prima valutazione (vedasi Relazione allo Stato Patrimoniale iniziale) sono state iscritte secondo quanto previsto dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla D,G R n, 279 del 12 marzo 2007.

Per le acquisizioni dell'esercizio la valutazione è avvenuta secondo i disposti combinati di cui ai punti 3, 4, e 8, dell'Art, 2426 con il comma I dell'Art. 2424 bis del In particolare:

- Partecipazioni. Sono state valutate al costo di acquisizione incrementato degli oneri accessori di imputazione diretta (quali ad esempio oneri di intermediazione bancaria e/o costi fiscali).
- I Crediti immobilizzati sono esposti al loro valore di realizzo, L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato fondo

svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali ed oggettive del debitore. Per ciascuna categoria di crediti, sono evidenziati gli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Per gli Altri titoli la valutazione è avvenuta con gli stessi criteri adottati per le partecipazioni.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
44.702	44.702	-

Altri titoli: la voce rappresenta Titoli del debito dello Stato. La valutazione iniziale fu effettuata in base al valore di mercato al 31/12/2007.

ALTRI TITOLI	
Descrizione	Importo
Costo storico (valutazione iniziale)	658.267
(-) Svalutazione esercizi precedenti	
(+) Rivalutazione economica es. prec.	-
Valore al 31/12/2018	44.702
(+) Acquisizioni dell'esercizio	-
(+) Rivalutazione economica esercizio	-
(-) Svalutazione dell'esercizio	-
(-) Cessioni dell'esercizio	-
(+) Giroconti positivi_(riclassificazione)	-
(-) Giroconti negativi_(riclassificazione)	-
Valore al 31/12/2019	44.702

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Non sono presenti rimanenze.

II. Crediti

Sono esposti al presunto valore di realizzo netto futuro, secondo quanto stabilito al punto 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, distinguendoli secondo le diverse categorie previste dal regolamento regionale di contabilità. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'esposizione al netto del correlato Fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e considerando criteri oggettivi (procedure giudiziali/concorsuali in corso,

inadempimenti pregressi, ecc.)

CREDITI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
114.201	87.797	26.404

I crediti dell'attivo circolante, esposti al netto del Fondo svalutazione crediti, hanno subito, nel corso dell'anno, la seguente evoluzione:

CREDITI						
Descrizione	Utenti	Regione	Provincia	Comuni Ambito distrettuale	Azienda Sanitaria	Stato ed altri enti pubblici
Valore nominale				87.797		
(-) Fondo Svalutazione crediti				-		
Valore di realizzo al 31/12/2018				87.797		
(+) Incrementi dell'esercizio				68.426		
(-) Decrementi dell'esercizio				- 42.022		
(+) Utilizzo del Fondo				-		
(-) Accantonamento al Fondo				-		
(+) Giroconti positivi (riclassificazione)				-		
(-) Giroconti negativi (riclassificazione)				-		
Valore al 31/12/2019				114.201		

Crediti < es. succ.: in base al disposto del regolamento di contabilità per le ASP emanato dalla Regione Emilia Romagna, in questa posta sono stati iscritti i residui attivi dell'esercizio finanziario chiuso al 31/12/2019.

IV. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
439.839	393.323	46.516

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti attivi.

Passività**A) Patrimonio netto**

E' la differenza fra le attività e le passività di bilancio. Rappresenta in via generale l'entità dei mezzi apportati in sede di costituzione aziendale e di quelli autogenerati per effetto della gestione che, insieme al capitale di terzi, sono stati indistintamente investiti nelle attività aziendali.

Le poste componenti il Patrimonio netto sono espressamente indicate secondo quanto disposto dall'art. 2424 CC. e suddiviso in "poste ideali" individuate analiticamente dallo schema tipo di Regolamento di Contabilità per le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona di cui alla DG.R. n. 279 del 12 marzo 2007.

PATRIMONIO NETTO		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.745.792	2.742.308	3.484

PATRIMONIO NETTO				
Descrizione	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
I Fondo di dotazione	-			
1) iniziale	-			2.416.111
2) Variazioni	-			- 435.333
VI Riserve statutarie	-			694.503
VII Utili portati a nuovo	-			88.655
VII Perdite portate a nuovo	-			- 21.627
VIII Utile (Perdita) dell'esercizio	-			3.484
Totale	-			2.745.792

Il fondo di Dotazione, determinato all'inizio dell'attività gestionale dell'Asp secondo quanto analiticamente evidenziato in sede di approvazione dello Stato Patrimoniale iniziale (vedasi atto di approvazione dell'Assemblea dei Soci).

VIII. Utile di esercizio

Tale categoria accoglie il risultato economico (*utile/perdita*) dell'esercizio in chiusura.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019 la gestione evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 3.484.

B) Fondi per rischi e oneri

Non sono stati effettuati accantonamenti a fondi per rischi ed oneri

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Non sono presenti dipendenti.

D) Debiti

Sono stati classificati per natura sulla base della tipologia del soggetto creditore e la valutazione è avvenuta secondo il valore di estinzione, con indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

- Debiti verso soci per finanziamenti. Rappresenta una posta di debito contabilizzata all'atto dell'ottenimento di anticipazioni da parte dei soci.
- Debiti per mutui e prestiti. Rappresenta il debito residuo in linea capitale, per mutui e prestiti ottenuti da terzi.
- Debiti verso Istituto tesoriere. Il saldo esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data del 31/12/2019.
- Debiti per acconti. Contabilizza gli importi ricevuti dai clienti a titolo di anticipo, per prestazioni da erogare o forniture di beni da consegnare e sono esposti per l'importo nominale effettivamente introitato/fatturato.
- Debiti verso fornitori. Sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni o rettifiche di fatturazione, nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte, al fine di contabilizzare il reale valore di estinzione.
- Debiti per fatture da ricevere e note d'accredito da emettere. I debiti per Fatture da ricevere sono relativi a quei servizi e/o beni ricevuti entro il 31/12/2019 per i quali alla suddetta data non si è ancora ricevuta la relativa fattura/nota di addebito. Sono valutate al presunto

valore di estinzione (contrattuale). Le Note di accredito da emettere sono relative a rettifiche di servizi effettuati/beni ceduti e già "addebitati" entro il 31/12/19 per i quali alla suddetta data non si è ancora emessa la relativa nota di accredito. La valutazione è avvenuta al valore contrattuale del bene o del servizio.

DEBITI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
321.405	257.523	63.882

La scadenza dei debiti è così suddivisa:

DEBITI				
Descrizione	Entro 12 mesi	Da 12 mesi a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Valore al 31/12/2019	321.405	0	0	321.405

E) Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti passivi.

Conto economico

Riconoscimento costi e ricavi

I costi ed i ricavi connessi all'acquisizione ed erogazione di servizi ed all'acquisto e vendita di beni sono riconosciuti contabilmente rispettivamente con l'ultimazione della prestazione del servizio e al momento del trasferimento della proprietà dei beni, che si identifica con la consegna o la spedizione.

Nel caso di contratti con corrispettivi periodici, la data di riconoscimento del relativo costo o ricavo è data dal momento di maturazione del corrispettivo. I costi ed i ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla loro maturazione, in applicazione del principio di competenza temporale. Per i costi, oltre al principio della competenza economica è stato osservato anche quello della correlazione dei ricavi.

I costi ed i ricavi derivanti da contratti di appalto aventi durata pluriennale sono stati rilevati sulla base degli stati di avanzamento completati alla fine dell'esercizio.

Tutti i componenti positivi e negativi di reddito sono esposti in bilancio anche tenendo conto del principio della prudenza economica.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta (se presenti)

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti. In sede di redazione del Bilancio sono allineati al cambio medio corrente dell'ultimo mese dell'esercizio; le differenze negative di cambio vengono contabilizzate tramite la costituzione di un Fondo oscillazione cambi al passivo, mentre quelle positive vengono rinviate all'atto dell'effettivo realizzo.

Impegni, Garanzie e rischi

A fronte di impegni e garanzie, non sono stati stanziati costi, ma indicati nei Conti d'ordine, ai quali si rinvia.

I rischi e gli oneri futuri, per i quali è stata ritenuta probabile la manifestazione di una passività e quantificabile l'ammontare della stessa, sono stati fronteggiati attraverso l'iscrizione di accantonamenti specifici.

A) Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
116.855	111.148	5.707

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

DETTAGLIO VALORE DELLA PRODUZIONE			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
1) Ricavi da attività per servizi alla persona	116.855	111.148	5.707
2) Costi capitalizzati			-
3) Variazione delle rimanenze di attività in corso			-
4) Proventi e ricavi diversi			-
5) Contributi in conto esercizio			-

I ricavi da attività per servizi alla persona vengono così ripartiti:

RICAVI DA ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
a) rette			-
b) oneri a rilievo sanitario			-
c) concorsi rimborsi e recuperi per servizi alla persona	116855	111148	5.707
d) altri ricavi			-

B) Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
112.617	105.456	7.161

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

DETTAGLIO COSTI DELLA PRODUZIONE			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
6) Acquisti beni	-	-	-
7) Acquisti di servizi	43.423	49.722	- 6.299
8) Godimento di beni di terzi	-	-	-
9) Per il personale	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	67.650	55.231	12.419
11) Variazione delle rimanenze di materie prime e di beni di consumo	-	-	-
12) Accantonamenti ai fondi rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.545	503	1.042

I costi per l'acquisto di servizi sono così ripartiti:

COSTI PER SERVIZI			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
per la gestione dell'attività socio sanitaria e socio assistenziale	-	-	-
servizi esternalizzati	-	-	-
trasporti	-	-	-
consulenze socio sanitarie e socio assistenziali	-	-	-
altre consulenze	23.786	23.375	411
lavoro interinale ed altre forme di collaborazione	-	-	-
utenze	-	-	-
manutenzioni e riparazioni ordinarie e cicliche	16.359	23.033	- 6.674
costi per organi Istituzionali	3.050	3.050	-
assicurazioni	-	-	-
altri	228	264	- 36

Gli Oneri di gestione sono così ripartiti:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
costi amministrativi	-	-	-
imposte non sul reddito	1.545	503	1.042
tasse	-	-	-
altri	-	-	-
minusvalenze ordinarie	-	-	-
sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo ordinarie	-	-	-
contributi erogati ad aziende non-profit	-	-	-

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.775	1.772	3

Si dettagliano di seguito le componenti più significative:

DETTAGLIO PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
15) Proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	1.775	1.772	3
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-	-	-

ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
interessi attivi su titoli dell'attivo circolante	-	-	-
interessi attivi bancari e postali	-	-	-
proventi finanziari diversi	1.775	1.772	3

I proventi finanziari diversi si riferiscono all'incasso di cedole relative a titoli di Stato accantonati iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono intervenute svalutazioni o rivalutazioni delle attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
-	-	-

Imposte sul reddito d'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.529	2.228	301

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio. Si riporta di seguito il dettaglio tenendo in considerazione eventuali imposte anticipate/differite.

IMPOSTE SUL REDDITO D/ESERCIZIO			
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
IRES	2.529	2.228	301
IRAP	-	-	-
Imposte sostitutive	-	-	-
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			

L'IRES iscritta in bilancio è stata determinata, conformemente alle norme di Legge vigenti con aliquota ridotta del 50% rispetto a quella ordinaria e rappresenta l'imposta di competenza dell'anno 2019.

L'imponibile è generato dal reddito derivante dal possesso di fabbricati e terreni (redditi fondiari).

Utile o (perdita) di esercizio

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di Euro 3.484. Sarà cura dell'Assemblea dei soci (in conformità di quanto sancito nello Statuto) individuarne le modalità di copertura.

Rendiconto finanziario

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia i seguenti risultati:

Fondo cassa al 31/12/18	393.323,20
Riscossioni 2019	92.225,77
Pagamenti 2019	45.710,19
Fondo cassa al 31/12/2019	439.838,78
Residui attivi	114.201,26
Residui passivi	475.769,07
Avanzo di amministrazione	78.270,97

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa ed integrato, a parte, dalla Relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 10 febbraio 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all'originale trascritto sui libri sociali della società.